

## DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA DI UN VIDEOBRONCOSCOPIO CON MINISONDE FLESSIBILI PER IL REPARTO DI PNEUMOLOGIA DI AREA NORD CON SEDE A MIRANDOLA



Dott. Alessandro Andreani, primario della Pneumologia dell'Area Nord di Mirandola



*L'Associazione LA NOSTRA MIRANDOLA ODV esprime gratitudine e riconoscenza ai donatori sottoelencati che hanno permesso la donazione di un Broncoscopio con due minisonde sottili per le indagini delle lesioni polmonari periferiche. Questa nuova strumentazione, unita all'eco endoscopio bronchiale (EBUS) donato negli anni passati, permette di poter diagnosticare e studiare quasi tutte le formazioni che interessano l'albero tracheobronchiale e il parenchima polmonare. La nostra Pneumologia grazie alle attrezzature donate e alla competenza del personale medico ed infermieristico, è completamente autonoma nella diagnostica di tutta la patologia pleuropolmonare.*

- Arbizzi Erio e Nicoletta I.M. Benetti Nera	- F.P.I.M. Benetti Nera
- Artioli Franco e Bruna I.M. Benetti Nera	- Icotet di Covezzi
- Barbanti Carlo e Renata	- Menù srl
- Bulgarelli Sara I.M. del papà Luciano	- Occhi Ernestina I.M. Benetti Nera
- Costruzioni Edili Baraldini	- Pellacani Emily
- Fam. Fergnani e Bocchi I.M. Benetti Nera	- Roversi Riccardo
- Fam. Sala e Roversi Visita Mirandola 20/07/23	- Viaggiandola I.M. Benetti Nera
- Fam. Tassi e Amici I.M. Benetti Nera	- Fam. Ghelfi I.M. Pignatti Franca

Mirandola, agosto 2023

Il broncoscopio sottile EB710P della ditta Fuji, grazie alle sue dimensioni, solo 4 mm di diametro, ed alla sua estrema maneggevolezza consente di raggiungere la periferia del polmone e di campionare lesioni polmonari di piccole dimensioni non raggiungibili con gli strumenti broncoscopici di dimensioni standard. Questo strumento unito alla strumentazione già in dotazione, tra cui l'ecobroncoscopio (EBUS), consente di diagnosticare quasi tutte le patologie che colpiscono il parenchima polmonare (neoplasie soprattutto) e i linfonodi del mediastino.

## Nuova donazione dell'Associazione La Nostra Mirandola all'ospedale cittadino "Santa Maria Bianca"

Lo strumento è un broncoscopio sottile utile alla diagnosi ed allo studio delle lesioni polmonari periferiche e di piccole dimensioni

Guarda sempre nella direzione della salute di mirandolesi e non, la principale attività de La Nostra Mirandola con donazioni rivolte al potenziamento dell'ospedale Santa Maria Bianca. L'Associazione ha donato di recente un'innovativa strumentazione che integra quella già in possesso della UOC di Pneumologia. Si tratta nello specifico di un broncoscopio sottile (marca Fuji), con diametro esterno di 4 mm e canale operativo di 2 mm) che permette di poter raggiungere le lesioni polmonari periferiche e di piccole dimensioni (a volte anche solo di 2 cm di diametro).

Questa nuova apparecchiatura, unita appunto all'ecoendoscopio bronchiale (EBUS), donato sempre dall'Associazione negli anni scorsi, consente di poter diagnosticare e studiare quasi tutte le formazioni che interessano l'albero tracheobronchiale e il parenchima polmonare. Le restanti lesioni, che non sono



raggiungibili per via transbronchiale con questi due tipi di strumenti, possono essere raggiunte per via transtoracica. Così facendo la Pneumologia, in collaborazione con la Radiologia del nostro ospedale - il Santa Maria Bianca - effettua tali manovre sia in guida ecografica che in guida TAC. Senza contare inoltre che per le patologie pleuriche la Pneumologia può effettuare anche manovre di Toracosopia Medica. In questo modo il reparto di Pneu-

mologia, grazie alla strumentazione donata e grazie alle competenze del personale medico e infermieristico che vi opera risulta completamente autonoma nella diagnostica di tutta la patologia pleuropolmonare. Un risultato di fondamentale importanza, considerando che le patologie pleuropolmonari sono sempre più frequenti ed in molti casi gravi (dato che spesso si ha a che fare con patologie neoplastiche). Ed avere la possibilità di riuscire

a fare diagnosi in tempi stretti e soprattutto in un'unica struttura garantisce un'accelerazione nel percorso terapeutico, che spesso è determinante nella prognosi. "Garantire questo tipo di servizio molto dispendioso sia in termini di strumentazione - in gran parte supportata dalle donazioni de La Nostra Mirandola - che in termini di personale - fa sapere l'Associazione - è indispensabile per l'ospedale mirandolese. Il nostro auspicio è che l'Ausl continui a sostenere la struttura ospedaliera e la pneumologia per tutte le sue necessità."

L'Associazione desidera ringraziare l'equipe del reparto di pneumologia: il Primario Dr. Alessandro Andreani e i medici Elisa Businarolo, Carmela Cilione, Giancarlo Garuti, Rosita Melara, Lorenzo Porrino, Valeria Vezzani, Caterina Cerbone, Morgana Vermì, Laura Colletti (caposala), tutto il personale infermieristico, tecniche di fisiopatologia respiratoria e OSS.

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [indicatoremirandolese](mailto:indicatoremirandolese)

N.20 - ottobre 2023

## Tumore del polmone, un broncoscopio donato da La Nostra Mirandola

Individuare le lesioni polmonari più piccole e periferiche, consentendo il prelievo dei tessuti per l'esecuzione di biopsie e giungere così a una diagnosi precoce delle neoplasie polmonari in maniera più agevole. È l'enorme vantaggio introdotto dal nuovobroncoscopio donato dall'associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla Professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, alla Struttura complessa di Pneumologia dell'Ospedale di Mirandola, diretta dal dottor Alessandro Andreani.

L'ennesima dimostrazione di sensibilità e attenzione alla sanità del territorio da parte dell'associazione ha portato in dote uno strumento importantissimo per la Pneumologia Interventistica, ovvero quella branca specialistica che si occupa della diagnosi e del trattamento delle patologie delle vie aeree, del polmone e della pleura, attraverso l'esecuzione di prestazioni come appunto le broncoscopie.

Il broncoscopio, già in uso a Mirandola, va così ad arricchire e completare la dotazione in uso ai professionisti, che già potevano contare su altri strumenti di pneumologia interventistica come



l'EBUS, anch'esso donato da La Nostra Mirandola negli anni scorsi: le due tecnologie si integrano e consentono di affinare la qualità diagnostica a vantaggio del paziente. Sono circa 150 le prestazioni che ogni anno vengono effettuate con il broncoscopio.

Siamo ancora una volta estremamente grati all'associazione La Nostra Mirandola e alla Professoressa Arbizzi per questa donazione – sottolineano Alessandro Andreani, Direttore della Pneumologia di Mirandola, Giuseppe Licitra della Direzione sanitaria del Santa Maria Bianca, e Annamaria Ferraresi, Direttrice del Distretto di Mirandola –. Lo strumento arricchisce e completa il bagaglio di tecnologie in uso ai nostri professionisti, andando ad aumentare la qualità dell'offerta a vantaggio dei cittadini del territorio”.



### MIRANDOLA

## Nuovo broncoscopio per la diagnosi dei tumori polmonari

### MIRANDOLA

Individuare le lesioni polmonari più piccole e periferiche, consentendo il prelievo dei tessuti per l'esecuzione di biopsie e giungere a una diagnosi precoce più agevole delle neoplasie polmonari. È l'enorme vantaggio introdotto dal nuovo broncoscopio donato dall'associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, alla Struttura complessa di Pneumologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca diretta dal dottor Alessandro Andreani. Il broncoscopio, già in uso a Mirandola, va così ad arricchire e completare la dotazione, dopo l'EBUS, anch'esso donato da La Nostra Mirandola negli anni scorsi: le due tecnologie si integrano e consentono di affinare la qualità diagnostica a vantaggio del paziente. Sono circa 150 le prestazioni che ogni anno vengono effettuate con il broncoscopio.



# Un broncoscopio per l'ospedale

Dono dell'associazione La Nostra Mirandola della prof. Arbizzi

## Lo strumento

Aiuta i medici nella diagnosi precoce di gravi malattie ai polmoni

**Mirandola** Individuare le lesioni polmonari più piccole e periferiche, consentendo il prelievo dei tessuti per l'esecuzione di biopsie e giungere così a una diagnosi precoce delle neoplasie polmonari. È questo l'enorme vantaggio introdotto dal nuovo broncoscopio donato dall'associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, alla Pneumologia del Santa Maria Bianca di Mirandola diretta dal dottor Alessandro Andreani. Il broncoscopio, già in uso a Mirandola, va così ad arricchire e completare la dotazione in uso ai professionisti, che già potevano contare su altri stru-



## La donazione

Alessandro Andreani, Nicoletta Vecchi Arbizzi, Giuseppe Licitra, Sabrina Malavasi, Laura Colletti

menti di pneumologia interventistica come l'Ebus, anch'esso donato da La Nostra Mirandola negli anni scorsi: le due tecnologie si integrano e consentono di affinare la qualità diagnostica a vantaggio del paziente. Sono circa 150 le prestazioni che ogni anno vengono effettuate con il broncoscopio. «Siamo frati all'associazione La Nostra Mirandola e alla prof. Arbizzi per la donazione – sottolineano Andreani e Giuseppe Licitra della direzione sanitaria e Annamaria Ferraresi, direttrice del Distretto di Mirandola –. Lo strumento arricchisce e completa il bagaglio di tecnologie in uso ai nostri professionisti».

*sulPanaro.net*)  
Notiziario della Bassa Modenese

## Diagnosi del tumore del polmone, un nuovo broncoscopio per l'ospedale di Mirandola

da Redazione | 20 Ott 2023 | In Primo Piano, Mirandola |

MIRANDOLA - Individuare le lesioni polmonari più piccole e periferiche, consentendo il prelievo dei tessuti per l'esecuzione di biopsie e giungere così a una diagnosi precoce delle neoplasie polmonari in maniera più agevole. È questo l'enorme vantaggio introdotto dal nuovo broncoscopio donato dall'associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, alla Struttura complessa di Pneumologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola diretta dal dottor Alessandro Andreani. L'ennesima dimostrazione di sensibilità e attenzione alla sanità del territorio da parte dell'associazione ha portato in dote uno strumento importantissimo per la Pneumologia Interventistica, ovvero quella branca specialistica che si occupa della diagnosi e del trattamento delle patologie delle vie aeree, del polmone e della pleura, attraverso l'esecuzione di prestazioni come appunto le broncoscopie. Il broncoscopio, già in uso a Mirandola, va così ad arricchire e completare la dotazione in uso ai professionisti, che già potevano contare su altri strumenti di pneumologia interventistica come l'EBUS, anch'esso donato da La Nostra Mirandola negli anni scorsi: le due tecnologie si integrano e consentono di affinare la qualità diagnostica a vantaggio del paziente. Sono circa 150 le prestazioni che ogni anno vengono effettuate con il broncoscopio.

## DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA DI UN CICLOERGOMETRO PER IL REPARTO DI FISIATRIA



La dottoressa Elisabetta Zucchini, ringrazia come medico responsabile della Medicina Riabilitativa di Mirandola l'associazione La Nostra Mirandola per la donazione del cicloergometro indispensabile per la riabilitazione dei pazienti affetti da patologie ortopediche e disabilitanti.

## A MIRANDOLA È POSSIBILE FARE LA DIAGNOSI DI OSTEOPOROSI GRAZIE ALLA MOC DONATA DALL'ASSOCIAZIONE

NOI MODENESI



RESTO DEL CARLINO - 29 APRILE 2023

risponde  
DAVIDE MISERENDINO

Lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a  
Il Resto del Carlino  
via Zucchi, 31 - 41123 Modena  
Tel. 059 / 823911 - Fax 059 / 820329  
@ E-mail: cronaca.modena@ilcarlino.net

### Dalle donazioni ossigeno per la sanità pubblica

Gentile redazione,  
in ospedale a Mirandola vi è la possibilità di fare diagnosi di osteoporosi – che ricordo colpisce cinque milioni di cittadini italiani, nell'80% dei casi donne – con la MOC, la Mineralometria ossea computerizzata e di collaborare con i fisiatristi dell'ospedale per impostare una adeguata terapia, soprattutto nei casi severi di Osteoporosi.

Esprimo apprezzamento a 'La Nostra Mirandola', alla presidente Nicoletta Vecchi Arbizzi, per la donazione della MOC e alle dottoresse Francesca Nasi e Elisabetta Zucchini, responsabili delle Radiologia e della Medicina riabilitativa del nosocomio mirandolese.

Nunzio Borelli, medico di famiglia

La collaborazione tra associazioni di volontariato, fondazioni, imprese e sanità locale è uno dei pilastri su cui poggia l'intero sistema. Quante volte abbiamo raccontato, su queste pagine, di importanti donazioni che hanno cambiato, per il cittadino, il modo di curarsi? Oggi, con la bufera che soffia sul settore dopo il Covid, questo virtuoso collegamento è più importante che mai. Anche se, è evidente, non è così che potrà essere salvata la sanità pubblica.

## DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA E FINALE EMILIA DI DUE DERMATOSCOPI PER IL SERVIZIO DI DERMATOLOGIA

Gazzetta di Modena, 3 ottobre 2023

### La Nostra Mirandola dona due dermatoscopi agli ambulatori AUSL: al Santa Maria Bianca e al Finale Emilia

Nuova donazione dell'Associazione La Nostra Mirandola Odv, la cui attività da decenni supporta la sanità ospedaliera e territoriale del Distretto mirandolese: grazie agli strumenti all'avanguardia è possibile affinare la capacità diagnostica, fondamentale per la prevenzione di melanomi e altre patologie della cute

Importante aggiornamento tecnologico della dotazione strumentale per la Dermatologia del Distretto di Mirandola: grazie alla donazione dell'Associazione La Nostra Mirandola Odv, presieduta dalla Professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, sono stati acquisiti due dermatoscopi di ultima generazione, già in uso presso gli ambulatori di Dermatologia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola e della Casa della Comunità di Finale Emilia. Il dermatoscopio è uno strumento indispensabile per il controllo dei nei, la valutazione delle lesioni cutanee e per la prevenzione del melanoma maligno, tumore della pelle molto aggressivo, la cui diagnosi precoce è fondamentale per avviare tempestivamente i trattamenti necessari. L'esame visivo, condotto dallo specialista dermatologo con il dermatoscopio, può rilevare la presenza di alcune lesioni o pigmentazione anomala sulla pelle che possono suggerire l'insorgenza di un melanoma precoce. Più elevata è la qualità delle immagini che il dermatoscopio è in grado di offrire, grazie anche a una potente capacità di ingrandimento, e maggiore sarà la possibilità per il dermatologo di individuare questi segni caratteristici e asportare la lesione per sottoporla a un esame istologico, che ne definirà con certezza il carattere benigno o maligno. Le caratteristiche all'avanguardia dei due strumenti donati sono utili non solo per la diagnosi precoce dei tumori della pelle, ma anche per valutare con precisione l'estensione delle ferite ulcerative degli oltre cento pazienti che da inizio anno sono in carico all'ambulatorio ferite difficili della Casa della Comunità di Finale Emilia, diretto dalla dermatologa Paola Pini.

"I dermatoscopi donati sono preziosi per la nostra attività – spiega la dottoressa Pini –, perché agevolano la diagnosi e riducono il margine di errore, a vantaggio dei cittadini che possono dunque contare sulla tempestività di intervento nell'avvio della cura necessaria".

"Il rinnovo tecnologico della strumentazione in dotazione agli specialisti è molto importante – sottolinea Annamaria Ferraresi, Direttrice del Distretto di Mirandola – e in questo abbiamo sempre trovato nell'Associazione La Nostra Mirandola Odv un alleato straordinario. Ringrazio nuovamente tutti i sostenitori dell'Associazione e la Presidente, la Professoressa Vecchi Arbizzi, per la vicinanza e il sostegno alla sanità locale, espressione di una comunità coesa e dal cuore grande".



La dottoressa Paola Pini con il dermatoscopio. Accanto a lei Nicoletta Vecchi Arbizzi e il dott. Giuseppe Licitra

## DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA DI UN ELETTROENCEFALOGRAFO PER IL SERVIZIO DI NEUROLOGIA



La Nostra Mirandola ODV a sostegno della Neurologia:

donato un elettroencefalografo all'avanguardia

Al Santa Maria Bianca effettuati oltre 300 elettroencefalogrammi all'anno, unica sede in provincia ad eseguire l'esame con privazione del sonno a prenotazione CUP. Il Direttore della Neurologia di Area Nord Mario Santangelo: "Con questo nuovo strumento potremo migliorare ancora di più la qualità dell'attività diagnostica di epilessie, encefalopatie, encefaliti, tumori cerebrali, traumi cranici e disturbi del sonno"



*L'Associazione LA NOSTRA MIRANDOLA ODV esprime gratitudine e riconoscenza ai donatori sottoelencati che hanno permesso la donazione di un Elettroencefalografo all'avanguardia per il servizio di Neurologia dell'Ospedale di Mirandola. Al Santa Maria Bianca si effettuano 300 elettroencefalogrammi all'anno, unica sede in provincia ad eseguire l'esame con privazione del sonno a prenotazione CUP:*

Arbizzi Erio e Nicoletta

Abou Mehri Samir

Apim Estintori S.r.l.

Battisti Gabriele

Bavutti Nelson

Belloni Gianvito e Cristina

Benetti Nera

Bertelli Marilena

Campagnoli Odilla

Cattabriga Elviseo e Patrizia

Di Quattro S.r.l.

Diasteca S.r.l.

Galavotti Federica

I.M. Breviglieri Ivana la Famiglia e Amici

I.M. Poletti Euro la Famiglia e Amici

La Manna Marco e Carla

Map Fin S.r.l.

Miraplastik S.r.l.

Plesso San Martino Spino

Primaria Giolitti 5<sup>a</sup>D M.a Lucchini R.

Primaria Giolitti 5<sup>a</sup>E. M.a Mambrini C.

Primaria Medolla 4<sup>a</sup>A M.a Gennari M.

Proloco Concordia Visita Palazzo Viani 28/05/23

Ragazzi Giacomo

Sinergas S.p.a

Trazzi Claudio

Venturelli Diana

Visita Mirandola 1 Aprile 2023

Vitasio Franca

Zambelli Gianni e Beatrice

**Mirandola 28 Maggio 2023**

## La Nostra Mirandola odv a sostegno della Neurologia: donato un elettroencefalografo all'avanguardia

Un nuovo elettroencefalografo, moderno e all'avanguardia, per la sanità del territorio mirandolese. Lo ha donato all'Azienda USL di Modena l'associazione "La Nostra Mirandola odv", presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, e andrà ad ammodernare la dotazione strumentale della Neurologia di Area Nord diretta dal dottor Mario Santangelo. Nei giorni scorsi si è tenuta la breve cerimonia di consegna (foto) alla presenza di donatori e professionisti, insieme alla Diret-

trice del Distretto di Mirandola Annamaria Ferraresi e a Giuseppe Licitra della Direzione sanitaria dell'Ospedale di Mirandola. L'elettroencefalografo donato è già in uso negli ambulatori del Santa Maria Bianca, dove ogni anno vengono eseguiti oltre 300 elettroencefalogrammi di variatipologia, tra cui quelli con privazione del sonno. L'elettroencefalogramma viene eseguito sia in età adulta che pediatrica per la diagnosi e il follow-up di epilessie, stati di coma o stati alterati di coscienza, encefaliti, tumori

cerebrali, encefalopatie metaboliche ereditarie o acquisite e per valutare l'esito di traumi cranici. È un esame non invasivo e innocuo, e richiede personale specifico e dedicato. Un sentito ringraziamento all'associazione La Nostra Mirandola e alla professoressa Arbizzi in particolare è giunto dal dottor Santangelo e della dottoressa Ferraresi a nome dell'Azienda USL, "per l'ennesima dimostrazione di generosità a vantaggio della sanità della comunità mirandolese".



Home > Ultime notizie > Mirandola > La Nostra Mirandola dona a Neurologia un elettroencefalografo all'avanguardia

### La Nostra Mirandola dona a Neurologia un elettroencefalografo all'avanguardia

Un nuovo elettroencefalografo, moderno e all'avanguardia, per la sanità del territorio mirandolese. Lo ha donato all'Azienda USL di Modena l'associazione "La Nostra Mirandola odv", presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, e andrà ad ammodernare la dotazione strumentale della Neurologia di Area Nord diretta dal dottor Mario Santangelo.

Nei giorni scorsi si è tenuta la breve cerimonia di consegna, alla presenza di donatori e professionisti, insieme alla Direttrice del Distretto di Mirandola Annamaria Ferraresi e a Giuseppe Licitra della Direzione sanitaria dell'Ospedale di Mirandola.

Un nuovo elettroencefalografo, moderno e all'avanguardia, per la sanità del territorio mirandolese. Lo ha donato all'Azienda USL di Modena l'associazione "La Nostra Mirandola odv", presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, e andrà ad ammodernare la dotazione strumentale della Neurologia di Area Nord diretta dal dottor Mario Santangelo.

Nei giorni scorsi si è tenuta la breve cerimonia di consegna, alla presenza di donatori e professionisti, insieme alla Direttrice del Distretto di Mirandola Annamaria Ferraresi e a Giuseppe Licitra della Direzione sanitaria dell'Ospedale di Mirandola.

L'elettroencefalografo donato è già in uso negli ambulatori del Santa Maria Bianca, dove ogni anno vengono eseguiti oltre 300 elettroencefalogrammi di varia tipologia, tra cui quelli con privazione del sonno, che sulla sede di Mirandola sono accessibili tramite prenotazione CUP.

L'elettroencefalogramma viene eseguito sia in età adulta che pediatrica per la diagnosi e il follow-up di epilessie, stati di coma o stati alterati di coscienza, encefaliti, tumori cerebrali, encefalopatie metaboliche ereditarie o acquisite e per valutare l'esito di traumi cranici. Inoltre viene utilizzato per l'accertamento della morte cerebrale e per lo studio del sonno fisiologico e delle patologie correlate.

È un esame non invasivo e innocuo, può essere ripetuto tutte le volte che si rende necessario, e richiede personale specifico e dedicato, ovvero il tecnico di neurofisiopatologia, figura presente a Mirandola. Può essere considerato un'estensione dell'esame obiettivo neurologico, in quanto permette una migliore definizione delle alterazioni dello stato di coscienza. È utile anche in caso di tumori, di processi patologici infiammatori o infettivi in quanto in grado di rilevare una sofferenza focale del sistema nervoso centrale.

*"Rivolgiamo un sentito ringraziamento all'associazione La Nostra Mirandola, e alla professoressa Arbizzi in particolare – è il pensiero del dottor Santangelo e della dottoressa Ferraresi a nome dell'Azienda USL –, per l'ennesima dimostrazione di generosità a vantaggio della sanità della comunità mirandolese. Il nuovo strumento consente di migliorare ancora di più la qualità dell'attività diagnostica svolta dal servizio di Neurologia, presente a Mirandola da decenni, con una forte connotazione all'integrazione ospedale-territorio per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini di questa area".*

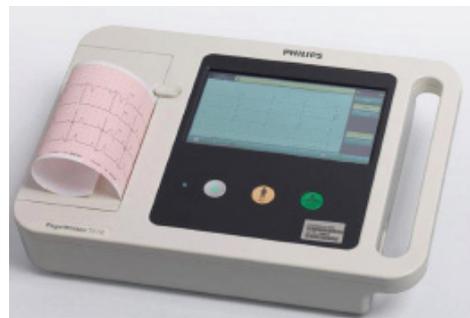


### NUOVO ELETTROCARDIOGRAFO PORTATILE PER IL SERVIZIO CARDIOLOGICO TERRITORIALE

L'elettrocardiografo Philips PageWriter TC10, donato dall'associazione La Nostra Mirandola costituisce una soluzione avanzata, semplice da utilizzare, garantisce affidabilità, prestazioni adatte alla gestione del flusso di lavoro e gli strumenti di supporto clinico necessari a dedicare l'attenzione giusta ai propri pazienti esaminati: si rivolge a pazienti fragili con problemi cardiaci che non si possono muovere da casa, ma sono assistiti dal servizio territoriale dell'ospedale di Mirandola.

La compattezza e trasportabilità fanno dell'elettrocardiografo Philips la soluzione migliore per la gestione dei tracciati elettrocardiografici sul territorio. La dotazione della interfaccia LAN/USB permette la trasmissione dei tracciati in formato DICOM alla stazione di refertazione remota, per una veloce e immediata refertazione da parte del personale medico.

L'elettrocardiografo è predisposto per il funzionamento sia collegato alla presa di corrente sia a batteria, con autonomia della batteria fino a 300 referti paziente. L'elettrocardiografo è dotato di software diagnostico per l'interpretazione del tracciato. I risultati di esami che richiedono un'attenzione immediata vengono evidenziati in modo chiaro, conciso e preciso"



## DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA DI UN'AUTO MEDICA ATTREZZATA PER IL PRONTO SOCCORSO



INDICATORE MIRANDOLESE N. 4 - FEBBRAIO 2023

### Budri: "Questo mezzo vuole essere un dono alla comunità"

Sono parole sincere quelle di Gian Luca Budri a seguito della donazione di un'automedica di ultima generazione, attrezzata di tutto punto, all'ospedale Santa Maria Bianca e che sarà subito disponibile ed operativa



per il pronto soccorso: "Questa donazione nasce dal fatto che come famiglia teniamo da sempre al nostro ospedale, nella speranza possa avere un futuro roseo e non a tinte fosche come viene dipinto dai mass media. Abbiamo preso questa decisione perché c'era la necessità di fornire di un nuovo mezzo il pronto soccorso in quanto, quello già in dotazione e donato cinque anni fa dall'associazione La Nostra Mirandola, ha ormai 400 mila chilometri. Come famiglia Budri e da mirandolese non potevamo dunque che dare sostegno al nostro ospedale attraverso una donazione che sarà utile all'intera comunità".

### Arbizzi: "Santa Maria Bianca, fondamentale per la bassa"

22 anni in prima linea e oltre 3 milioni di euro in donazioni: macchinari, automezzi, attrezzature, letti... che non si è fermata nemmeno durante il covid. Una lista di donatori infinita: migliaia di persone con a cuore il Santa Maria Bianca. Questa è La Nostra Mirandola ODV, che nella nuova automedica ha offerto la propria collaborazione. "Abbiamo ottimi professionisti, l'impegno è indefesso da parte del personale ogni giorno - afferma la presidente Prof. ssa Nicoletta Vecchi Arbizzi - come del resto il sostegno, nostro e di tanti cittadini affinché l'ospedale continui ad essere operativo in termini di qualità nei servizi e nelle cure. Non-

stante questo però assistiamo ad un suo lento e graduale depauperamento a favore di altre strutture. Processo che va fermato perché l'assistenza è un diritto acquisito anche per gli 85mila cittadini dell'area nord che nel Santa Maria Bianca hanno il loro punto di riferimento sanitario."



## 15 APRILE 2023 - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI TENNIS 1° PREMIO - PINCELLA MARCO E LUCA SPANO

Nel corso delle finali dei Campionati Italiani Assoluti di Tennis Wheelchair svoltisi al Ct Palermo fino al 16 aprile, la coppia del Country Club di Villanova composta da Marco Pincella e Luca Spano ha trionfato nella categoria doppio, dimostrando tanta abilità quanta determinazione in campo. Inoltre, Marco Pincella ha anche raggiunto la finale del torneo di singolare, arrendendosi solo ad Antonio Cippo del Cus Torino, dimostrando una volta di più le sue qualità tecniche e atletiche nel contesto di una competizione che ha visto la partecipazione di grande livello provenienti da tutta Italia. Il fiduciario per il Tennis in carrozzina del Comitato Regionale, Matteo Versari, ha espresso la sua soddisfazione per la performance dei due atleti del Country Club di Villanova, dichiarando che "La vittoria di Marco Pincella e Luca Spano ai Campionati Italiani Assoluti di Tennis Wheelchair non ci deve sorprendere e dimostra, anzi, che con la giusta mentalità e allenamento si possono ottenere grandi risultati".

**L'Associazione La Nostra Mirandola è orgogliosa di avere contribuito all'acquisto della carrozzina di Pincella Marco.**



# CASA PROTETTA DI MIRANDOLA

Il progetto dell'Associazione La Nostra Mirandola rivolto agli ospiti della Casa Protetta si sviluppa in incontri periodici intrattenendoli su argomenti di carattere distensivo come la descrizione di viaggi in paesi esteri.

**Primo incontro il 18 aprile 2023: racconti sulla situazione del Libano con visione di foto relative ai patrimoni Unesco del paese**

**Secondo incontro il 9 maggio 2023: Croazia e Montenegro, Palazzo di Diocleziano e ... di Cattaro**

**Terzo incontro il 29 maggio 2023: Giochi Olimpici antichi e recenti con Olimpia e Atene**

**Quarto incontro il 20 giugno 2023: Albania**

